

L ANALISI

Il presidente dell'ente camerale Alfredo Prete: «Anche per il 2017 corsi di digitalizzazione»

# Laboratori e lezioni con i giganti di Google: così nasce una nuova classe di imprenditori

La Camera è concentrata  
sia sull'alternanza  
scuola-lavoro  
che su progetti specifici

Con Google e Unioncamere  
mettiamo a disposizione  
delle Pmi un tutor  
per attività digitali

● Per coraggio, passione, tradizione o, ancora, assenza di alternative, sono i giovani a trainare il sistema imprenditoriale salentino. Il rapporto trimestrale della Camera di commercio di Lecce evidenzia che alla fine del 2016 le imprese giovanili sono 9.492 e rappresentano, ormai, il 13% del tessuto imprenditoriale salentino. Nel corso dell'anno una nuova attività su tre è stata aperta da un imprenditore con meno di 35 anni. Il saldo è positivo per 968 unità.

Sono amministrate da giovani 1.773 su 5.283 nuove imprese. Il tasso di crescita è a doppia cifra: 11,4 per cento. Con riferimento ai settori produttivi, è il commercio (512 iscrizioni) ad attrarre maggiormente i giovani imprenditori. Seguono l'agricoltura (99) e le costruzioni (159) che, a loro volta, registrano saldi positivi rispettivamente pari a 201, 71 e 64 aziende. La distribuzione complessiva per tipologia economica - evidenzia ancora la Camera di commercio di Lecce - vede in pole position il commercio con 3.459 imprese, seguito dal settore delle costruzioni (1.081), dalle attività di alloggio e ristorazione (1.071) e dai servizi alla persona (554).

E' una piacevole conferma. Nel 2015, la provincia di Lecce figurava ai primi posti in Italia (e al primo assoluto nella regione Puglia) per propensione giovanile all'imprenditoria, dodicesima per l'esattezza tra i capoluoghi di provincia con un tasso di crescita delle imprese under 35 del 13,5%. Ne risultarono iscritte alla Camera di commercio ben 9766.

Un primato sorprendente e condiviso con diverse altre realtà del Mezzogiorno d'Italia, la porzione del Paese che più manifesta la tendenza giovanile a investire: 4 delle nuove 10 nuove aziende under 35 risultavano, infatti, nate proprio al Sud.

Seppur sia leggermente calato

rispetto al 2015, il tasso di crescita di questa tipologia di impresa nel Salento rimane sostenuto.

E il presidente dell'ente camerale, Alfredo Prete, la esalta mettendo in luce le iniziative che la Camera di commercio ha adottato nel tempo per renderla tale: «La Camera di Lecce - dichiara Prete - dedica grande attenzione ai giovani sia nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro ospitando gli studenti delle scuole superiori (alternanza prevista dal decreto buona scuola per contribuire a tagliare le distanze tra giovani e imprese) sia attraverso il progetto "Crescere imprenditori", attivato nell'ambito del programma nazionale Garanzia Giovani, che prevede corsi di formazione per i giovani imprenditori, ma soprattutto un'attività di supporto personalizzata per capire e poi realizzare un business plan efficace».

E nuove iniziative, di stampo sempre più innovativo, sarebbero in via di programmazione se non già in corso, per rendere la felice tendenza una solida costante, sempre più efficace e produttiva a vantaggio e dei giovani ma soprattutto dell'intero sistema economico del territorio che, come si evince dall'analisi generale del centro studi, nel 2016 ha segnato, non per caso, un indice di crescita superiore a quello medio nazionale e molto sostenuto anche in ambito regionale: «L'Ente camerale, inoltre, - spiega, infatti, Alfredo Prete - sta portando avanti, anche per il 2017, il progetto Eccellenze digitali, giunto alla terza edizione e che verrà ufficialmente presentato il prossimo 2 marzo, in collaborazione con Google e Unioncamere. Il progetto - aggiunge ancora il presidente della Camera di commercio di Lecce - mette a disposizione delle piccole e medie imprese dei tutor digitali affinché trasferiscano alle piccole imprese salentine le migliori strategie per essere on line».

P.Spa.



Alfredo Prete, presidente della Camera di Commercio di Lecce

